



**STUDIO ASSOCIATO
ZANOVELLO
& PARTNERS**

Associazione Professionale tra
Dottori Commercialisti e Esperti Contabili

**AI SIGG. CLIENTI
LORO SEDI**

Circolare clienti n. 22/2026

OGGETTO: IPERAMMORTAMENTO 2026-2028: COMUNICAZIONE DI CONFERMA

Sono stati introdotti gli adempimenti relativi alla seconda fase del nuovo **Piano Transizione 5.0/Iperammortamento 2026-2028**, disciplinato dall'articolo 1, commi 427-436, della legge 199/2025 (legge di Bilancio 2026). Con la pubblicazione del Dd Mimit del 20 luglio e l'attivazione della relativa funzionalità sulla piattaforma **NPTR5**, dalle ore 12 del 21 luglio è possibile trasmettere la **comunicazione di conferma** degli investimenti già oggetto di prenotazione.

Con riferimento al ruolo della comunicazione di conferma, la procedura di accesso all'incentivo si articola in tre fasi obbligatorie: la comunicazione preventiva (attiva dal 12 giugno 2026), la comunicazione di conferma (attiva dal 21 luglio 2026) e la comunicazione di completamento, da trasmettere entro il **15 novembre 2028**. La comunicazione di conferma, disciplinata dall'articolo 3, comma 2, del Dm 7 maggio 2026, deve essere trasmessa **entro sessanta giorni** dalla ricezione dell'esito positivo della comunicazione preventiva da parte del Gse, pena la decadenza della prenotazione. Ad esempio, un'impresa che riceva l'esito positivo il 26 giugno dovrà confermare entro il 25 agosto.

La conferma ha carattere **selettivo**: per ciascun bene prenotato, contrassegnato da apposito codice identificativo, l'impresa deve indicare se intende confermarlo o lasciarlo decadere. Non è consentito aggiungere beni ulteriori rispetto a quelli già oggetto della comunicazione preventiva, né variarne il costo ammissibile in aumento. L'eventuale decadenza riguarda il singolo bene, senza pregiudicare la validità della procedura sui beni confermati; sarà comunque possibile avviare una nuova comunicazione preventiva per il bene decaduto.

Quanto alla modalità di acquisizione, la conferma presuppone l'assunzione di un **impegno contrattuale e finanziario**: in caso di acquisto in proprietà, mediante il pagamento di acconti almeno pari al **20% del costo di acquisizione** di ciascun bene; in caso di locazione finanziaria, mediante la stipula del relativo contratto di leasing, essendo tale requisito considerato soddisfatto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Dm 7 maggio 2026, con la sottoscrizione del contratto e l'impegno assunto dalla società concedente nei confronti del fornitore.

Mostriamo una tabella riassuntiva della documentazione richiesta e dei controlli automatici effettuati dalla piattaforma NPTR5 in base alla modalità di acquisizione:

Modalità	Documentazione necessaria	Controllo automatico piattaforma
Acquisto in proprietà	Ordine confermato al fornitore; fatture di acconto pagate; contabili di pagamento delle fatture	L'importo delle fatture associate al bene deve essere almeno pari all'acconto indicato
Locazione finanziaria	Contratto/i di leasing sottoscritto/i dalle parti	La somma dei leasing associati al bene deve essere pari al 100% del costo di acquisizione

In entrambi i casi, in sede di comunicazione di conferma è inoltre possibile segnalare eventuali ulteriori agevolazioni ricevute sulle medesime spese, con conseguente nettizzazione del costo ammissibile, nonché eventuali variazioni nei dati della struttura produttiva, dell'anagrafica dell'operatore, dell'inquadramento negli allegati IV e V, delle date di completamento e interconnessione e dei coefficienti di ammortamento ex Dm 31 dicembre 1988.



**STUDIO ASSOCIATO
ZANOVELLO
& PARTNERS**

Associazione Professionale tra
Dottori Commercialisti e Esperti Contabili

Particolare attenzione va posta ai **“beni complessi”**: un investimento composto da un bene principale acquisito in leasing e da un’attrezzatura acquistata in proprietà va gestito con due righi distinti, con date di completamento differenti ma identica data prevista di interconnessione, al fine di garantire la corretta imputazione della spesa nel triennio di validità dell’incentivo.

Si segnala infine che il Gse ha aggiornato, in data 21 luglio, le “Istruzioni Operative Transizione 2026” e la “Guida all’utilizzo della piattaforma NPTR5”, pubblicando altresì il modello di comunicazione di conferma, disponibili sulla pagina riservata del sito istituzionale del Gse.

Distinti saluti.

Padova, 30/07/2026

Studio Associato Zanolello & Partners

L'ELABORAZIONE DEI TESTI, ANCHE SE CURATA E REVISIONATA, NON PUO' COMPORTARE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PER EVENTUALI ERRORI O INESATTEZZE E NON PUO' ESSERE CONSIDERATA CONSULENZA SPECIFICA
